



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16-04-2012 (punto N 19)

Delibera N 303 del 16-04-2012

Proponente

DANIELA SCARAMUCCIA
DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile LORENZO ROTI

Estensore MARCO TAGLIAFERRI

Oggetto

Accordo ai sensi dell'art. 9 del Decreto legislativo 28 agosto 1997 n° 281 tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome e gli Enti locali sul documento "Linee di indirizzo per l'assistenza alle persone in stato vegetativo e stato di minima coscienza". Recepimento

Presenti

ENRICO ROSSI	SALVATORE ALLOCCA	ANNA RITA BRAMERINI
LUCA CECCOBAO	RICCARDO NENCINI	GIANNI SALVADORI
CRISTINA SCALETTI	DANIELA	GIANFRANCO SIMONCINI
	SCARAMUCCIA	
STELLA TARGETTI		

Assenti

ANNA MARSON

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazion</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.P.C.M. 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza" nel quale viene indicata la necessità di individuare percorsi diagnostico terapeutici sia per il livello dell'assistenza ospedaliera sia per il livello dell'assistenza territoriale;

Considerato che il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008, nell'affrontare le problematiche della non autosufficienza e della disabilità, evidenzia la necessità di potenziare l'assistenza territoriale e l'integrazione dei servizi sanitari e sociali;

Rilevato che il Piano Sanitario Regionale 2008-2010, approvato con deliberazione C.R. 16 luglio 2008, n.53, al punto 5.6.1.7 "Riabilitazione" prevede che debba essere dedicata particolare attenzione allo sviluppo di azioni mirate a garantire una presa in carico integrata dei pazienti affetti da gravi cerebrolesioni acquisite (GCA) e delle persone in stato vegetativo (SV) o in stato di minima coscienza (SMC), raccomandando lo sviluppo di percorsi strutturati e lineari a partire dalla fase acuta fino alle fasi di stabilizzazione degli esiti;

Visto il comma 1 dell'art. 133 della L.R. 27 dicembre 2011 n.66 che proroga i piani e programmi regionali attuativi del programma regionale di sviluppo (PRS) 2006-2010 fino all'entrata in vigore dei piani e programmi attuativi delle strategie di intervento e degli indirizzi per le politiche regionali individuati dal PRS 2011-2015;

Visto il Programma regionale di sviluppo 2011 – 2015 adottato con risoluzione del Consiglio regionale n. 49 del 29/06/2011;

Preso atto che la Giunta Regionale, con propria delibera n.599 del 13/07/2009, ha recepito, approvandolo, il documento proposto dal Consiglio Sanitario Regionale "Percorso assistenziale delle persone con gravi cerebrolesioni acquisite", con l'obiettivo di implementare ed omogeneizzare, sul territorio regionale, le reti di assistenza garantite dalle aziende sanitarie alle persone con GCA;

Considerato che con la medesima delibera sono state definite le varie fasi dello specifico iter assistenziale, sono stati individuati i criteri di trasferibilità dei pazienti tra le singole fasi del percorso ed è stata elaborata una stima di fabbisogno dei posti letto necessari, a livello regionale, per garantire un adeguato standard di appropriatezza agli interventi e migliorare l'offerta delle opportunità di cura;

Visto l'Accordo sancito in data 5 maggio 2011 (repertorio atti n.44/CU) in sede di Conferenza Unificata tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento "Linee di indirizzo per l'assistenza alle persone in stato vegetativo e stato di minima coscienza", che esamina aspetti di diagnosi, cura e assistenza dei pazienti in stato vegetativo e in stato di minima coscienza e li contestualizza all'interno di modelli di percorsi assistenziali per le gravi cerebrolesioni acquisite, evidenziando la necessità di costruire tali percorsi tenendo come riferimento costante la centralità del paziente;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 698 del 01/08/2011 con la quale è stata attivata una sperimentazione finalizzata a validare un sistema di monitoraggio regionale della appropriatezza nei percorsi assistenziali per le persone con gravi cerebrolesioni acquisite e per le persone in stato vegetativo o in stato di minima coscienza, al fine di strutturare specifiche offerte di cura e assistenza;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 38 del 19/12/2011 con la quale viene approvata ed inoltrata al Consiglio regionale la proposta di "Piano sanitario e sociale integrato regionale 2012 – 2015", all'interno della quale sono evidenziate, nel paragrafo 2.3.4.3, le azioni da sviluppare a livello regionale per garantire una presa in carico integrata dei pazienti affetti da gravi

cerebrolesioni acquisite e delle persone in stato vegetativo (SV) o in stato di minima coscienza (SMC);

Preso atto che la sopracitata delibera prevede quale obiettivo prioritario della programmazione regionale, nell'ambito degli interventi per GCA, SV e SMC, lo sviluppo di percorsi strutturati e lineari, a partire dalla fase acuta fino alle fasi di stabilizzazione degli esiti, che garantiscano la tempestività nell'intervento riabilitativo, la continuità assistenziale in funzione dell'evoluzione della situazione clinica del paziente ed il coinvolgimento del paziente e della sua famiglia in tutte le fasi del percorso;

Considerato che in riferimento alle persone con grave disabilità e dipendenza da un'assistenza continuativa o in condizione di stato vegetativo o di stato di minima coscienza, l'obiettivo primario, quando possibile, è il rientro a domicilio, nel proprio contesto familiare, con il supporto prioritario dell'ADI e dei servizi socio assistenziali territoriali;

Ritenuto pertanto di recepire l'accordo sul documento concernente "Linee di indirizzo per l'assistenza alle persone in stato vegetativo e stato di minima coscienza" sancito dalla Conferenza Unificata per i rapporti tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie Locali nella seduta del 5 maggio 2011 (repertorio atti n.44/CU), allegato A quale parte integrante al presente atto;

Ritenuto inoltre di dare mandato alla Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale per la adozione delle iniziative di implementazione e monitoraggio delle azioni previste nel suddetto documento;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di recepire l'accordo sul documento concernente "Linee di indirizzo per l'assistenza alle persone in stato vegetativo e stato di minima coscienza" sancito dalla Conferenza Unificata per i rapporti tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie Locali nella seduta del 5 maggio 2011 (repertorio atti n.44/CU), allegato A quale parte integrante al presente atto;
2. di dare mandato alla Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale per la adozione delle iniziative di implementazione e monitoraggio delle azioni previste nel documento di cui al punto 1;

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. a) della L.R. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale Toscana.

